

STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE CORO LIBERE NOTE"

Capo Primo

Art. 1 - Origini del Coro

E' costituita una associazione denominata "Associazione coro Libere Note" presso la scuola Filippo Mordani di Ravenna.

La vita dell'Associazione coro Libere Note è regolata dalle norme contenute nel presente Statuto, e dal Regolamento facente parte integrante dello stesso, che si intendono conosciute ed approvate da ogni singolo componente.

Gli associati, in rappresentanza dei Coristi, sono tenuti all'osservanza del presente Statuto e del Regolamento e all'osservanza delle deliberazioni assunte dagli Organi sociali.

Tutte le cariche sono prestate a titolo gratuito ed hanno durata annuale, ad esclusione dei membri del Consiglio Direttivo con carica biennale: ai soci compete esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate a piè di lista.

Art. 2 - Finalità e scopi del Coro

Il "Coro Libere Note" è nato dall'aggregazione di alunni della Scuola Primaria Filippo Mordani di Ravenna, presso la quale ha la sua sede, in via Filippo Mordani n.5.

Il coro è costituito dai bambini in possesso delle qualità tecnico – canore della voce bianca. L'Associazione per il Coro di Voci Bianche "Libere Note" è un'associazione apolitica, apartitica e senza fine di lucro, le cui finalità sono:

- promuovere l'insegnamento della musica nella scuola;
- perseguire intenti formativo-educativi in ambito musicale;
- stimolare lo spirito di amicizia e di solidarietà fra tutti i coristi;
- promuovere il positivo impegno del tempo libero;
- partecipare attivamente alla diffusione e alla conoscenza della cultura musicale in ogni sua forma, con particolare attenzione alla musica popolare regionale e nazionale;
- svolgere attività artistiche anche per conto di persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati e quanti altri lo dovessero richiedere, praticando esecuzioni corali attraverso:
- l'esecuzione anche in luoghi pubblici e/o aperti al pubblico del proprio repertorio;
- la promozione di contatti e scambi culturali nonché di prestazioni concertistiche con altre corali sia italiane che straniere;
- l'organizzazione di manifestazioni musicali sia in Italia che all'estero, accordando preferenza alla musica corale di ogni epoca e tendenza;

- la promozione del canto corale in generale, collaborando con le altre attività musicali del territorio ed assecondando, qualora lo ritenga opportuno, le iniziative che dovessero sorgere a livello locale

- l'incisione di dischi, CD, musicassette o altro supporto tecnologicamente idoneo, nonché quant'altro interessi la cultura musicale e le finalità statutarie.

Capo Secondo

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Il numero dei coristi è limitato alla capacità di raggiungimento degli scopi sociali.

Al Coro possono aderire i soggetti di ambo i sessi che frequentano le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Statale Guido Novello.

Possono altresì essere ammessi alunni che abbiano fatto parte del coro e che siano ancora in possesso delle qualità tecnico-canore (vedi Art.4).

Poiché i componenti del coro sono minorenni, la loro ammissione al coro prevede il previo assenso scritto dell'esercente la potestà o tutela. Gli esercenti la potestà o tutela sono i soci dell'Associazione e costituiscono l'Assemblea dei Soci.

Art. 4 - I Coristi: modalità per l'ammissione e per la permanenza nel coro

Per l'ammissione al coro è necessario partecipare ad audizioni convocate dai Direttori del coro.

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo dietro parere vincolante dei Direttori, in funzione delle qualità tecnico-canore del candidato.

I Direttori del Coro si riservano di effettuare una verifica periodica per la valutazione del mantenimento delle caratteristiche tecnico-vocali dei coristi e la conseguente permanenza nel coro.

Le prove del coro si terranno presso i locali della scuola Filippo Mordani, Via Mordani n. 5, concessi in uso dall'IC.S. Novello con convenzione annuale, o nei locali che verranno di volta in volta individuati e tempestivamente comunicati agli associati.

Art. 5 - Diritti e doveri degli Associati e dei Coristi

L'ammissione comporta il diritto-dovere di frequentare con costanza le attività svolte da parte del corista nonché l'obbligo del versamento di una quota annua volta all'autofinanziamento del Coro da parte dell'associato/socio.

L'ammontare di detta quota è stabilito all'inizio di ogni anno sociale dal Consiglio Direttivo

I coristi durante le prove presso i locali concessi in uso dall'I.C.S. Novello sono assicurati con il contratto assicurativo sottoscritto dall'Istituto scolastico e di cui è possibile prendere visione sul sito dell'I.C.S. Novello (Segreteria, Polizze Assicurative, Programma Assicurativo a.s....).

Art. 6 - Recesso ed esclusione

Gli associati possono recedere in qualunque momento provvedendo a darne notizia scritta al Consiglio Direttivo e ai Direttori del Coro.

La qualità di associato può essere perduta, oltre che per recesso, qualora:

- il socio contravvenga alle disposizioni del presente Statuto e alle deliberazioni degli Organi Sociali;
- il socio si renda moroso nel pagamento della quota associativa
- il corista, di cui il socio è rappresentante, si astenga, senza giustificato motivo, dalla partecipazione alle prove corali e dai concerti per un periodo tale da rendere pregiudizievole, a giudizio dei Direttori del Coro, l'aggiornamento della preparazione ai fini di un'efficace partecipazione all'attività del Coro.

L'esclusione viene adottata con deliberazione della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'esclusione dell'associato fa venire meno il diritto / dovere del corista a partecipare alle attività dell'associazione.

L'esclusione o recesso dall'Associazione non dà diritto al socio uscente al rimborso della quota versata.

La qualità di socio si perde automaticamente in caso di mancata partecipazione del corista alle attività corali per un periodo di tempo consecutivo non inferiore a 12 mesi.

Capo Terzo

Art. 7 - Patrimonio del Coro

Il patrimonio dell'associazione è costituito dall'ammontare dei versamenti effettuati dagli associati nel corso degli anni sociali, dai beni mobili acquistati per la realizzazione dei fini sociali nonché dai contributi e dalle erogazioni comunque acquisite. I premi eventualmente vinti dal coro sono di proprietà dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo delibera relativamente al loro utilizzo per la realizzazione ai fini sociali o per devolverli, in tutto o in parte, alla Scuola Filippo Mordani.

Art. 8 - Anno sociale

L'anno sociale ha inizio il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 settembre.

Capo Quarto

1. Organi Sociali

Art. 9 - I Direttori Artistici

I Direttori Artistici (o Direttori del Coro) sono individuati fra gli insegnanti delle scuole primarie Mordani e Pascoli, sentito il parere del dirigente scolastico.

Essi presiedono alle scelte in campo artistico-didattico e rilasciano parere vincolante in ordine all'ingresso di nuovi coristi e alla permanenza nel Coro dei coristi già ammessi, con comunicazione al Consiglio Direttivo entro 7 giorni onde consentire la regolarizzazione della posizione associativa.

Vengono nominati in concomitanza dell'elezione del Consiglio Direttivo con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Il numero di Direttori è fissato in: uno.

I Direttori assumono di diritto la qualifica di soci dell'Associazione ed entrano di diritto a far parte del Consiglio Direttivo.

Ai Direttori competono in via esclusiva tutti gli aspetti artistici e tecnici dell'attività del Coro.

A giudizio esclusivo dei Direttori Artistici, il Coro può ospitare membri da questi indicati in occasione di particolari eventi. I Direttori comunicano tempestivamente i nominativi di eventuali ospiti al Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Consiglio Direttivo: Composizione e rappresentanza legale del Coro

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore Artistico e da 3 o 5 membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo distribuisce tra i suoi membri le cariche di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario. In caso di elezione di soli tre membri, le cariche di Vicepresidente e Segretario verranno ricoperte dallo stesso membro.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca il Consiglio Direttivo e ne presiede le riunioni.

In caso di particolare urgenza ed eccezionalità - e solo laddove risulti impossibile la riunione del Direttivo in tempo utile - può adottare in via straordinaria i provvedimenti che ritiene più opportuni, salvo farli ratificare dal Consiglio Direttivo in riunione convocata al più presto e comunque, entro e non oltre i dieci giorni successivi all'assunzione del provvedimento stesso.

In caso di temporanea assenza o impossibilità del Presidente, il Vice-Presidente assumerà la temporanea e contingente Presidenza del Direttivo nonché le relative funzioni e potere, compresa la temporanea rappresentanza del Coro.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione tenendo aggiornata la contabilità delle entrate e delle uscite, conservandone agli atti la documentazione giustificativa. Predispose altresì i dati contabili dei bilanci preventivi e consuntivi da inserire nella relazione finanziaria per l'assemblea ordinaria annuale. Sarà cura del Tesoriere esporre, alla fine di ogni anno sociale o quando comunque richiesto, la consistenza del patrimonio sociale nonché le entrate e le spese sostenute nel corso dell'anno.

Il Segretario cura la parte organizzativa dell'Associazione; in particolare: redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, una copia dei quali dovrà sempre essere a disposizione di ogni associato per essere visionata a semplice richiesta; conserva ed archivia la documentazione ufficiale del Coro nonché le partiture dei brani in repertorio, cura la corrispondenza dell'Associazione e tiene l'elenco aggiornato dei coristi.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo dell'attività del Coro e svolge i seguenti compiti:

- predispose il programma di attività e lo realizza anche sotto l'aspetto organizzativo;
- predispose il regolamento dell'Associazione;
- dà esecuzione alle delibere assunte dall'Assemblea dei Rappresentanti dei Coristi;
- amministra la cassa del Coro mediante l'opera del Tesoriere;
- stabilisce l'importo della quota annua di iscrizione al Coro;
- prepara i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 ottobre di ogni anno;
- promuove, favorisce ed attua i rapporti con gli altri Cori e/o con gli Enti pubblici e privati che intrattengano per qualsiasi ragione e motivo rapporti con il Coro.

Art. 12 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato senza formalità dal Presidente o dal Direttore del Coro entro trenta giorni dall'inizio dell'anno sociale nonché ogni volta se ne ravvisi la necessità o vi sia specifica richiesta da parte di uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili, con un massimo di due mandati consecutivi. In caso di dimissioni, di cessazione dall'attività di coristi e di recesso dall'Associazione, i membri eletti decadono dalla carica e il Consiglio Direttivo coopta il membro mancante scegliendolo a sua discrezione fra gli associati. Il membro così nominato rimarrà in carica fino all'assemblea successiva che provvederà a ratificarne la nomina o a sostituirlo con altro componente.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente se risulta presente la maggioranza dei suoi membri. Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti.

Art. 13 - L'Assemblea dei Soci: suoi compiti

All'Assemblea dei Soci partecipano tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea procede all'elezione e alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e delibera su tutti i programmi relativi alle attività sociali.

Art. 14 - L'Assemblea dei Soci: funzionamento

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno sociale, in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo e preventivo dell'Associazione, nonché in seduta straordinaria qualora lo stesso Consiglio ne ravvisi l'opportunità o quando ne facciano espressa richiesta almeno dieci soci.

La convocazione viene eseguita per iscritto con comunicazione via e-mail almeno 5 giorni prima dal Presidente del Consiglio Direttivo e sulla chat di gruppo dei genitori.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

In entrambe le convocazioni delibera validamente a maggioranza semplice dei soci presenti.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea, per iscritto, da un altro socio. Ogni partecipante all'Assemblea non può avere più di tre deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, alla eventuale presenza dei Direttori Artistici: questi ultimi non votano, non concorrono a formare il *quorum*.

Le deliberazioni devono risultare dal verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente dell'Assemblea.

Capo Quinto

Art. 15 - Modifica dello Statuto

Per deliberare sulle modifiche del presente Statuto occorre la presenza di più della metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sullo scioglimento del Coro è necessario il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre/quarti) dei soci.

In caso di scioglimento del Coro, l'Assemblea dovrà deliberare sulla devoluzione del patrimonio sociale, che in ogni caso dovrà essere effettuata in favore della Scuola Filippo Mordani o di Associazioni e/o Fondazioni che perseguono gli stessi scopi dell'Associazione medesima. L'Assemblea nomina un Liquidatore per l'espletamento delle operazioni di liquidazione eventualmente necessarie.

Art. 16 - Normativa

Per quanto non contemplato dal presente Statuto si richiamano le norme della vigente legislazione.